



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

LINEE GUIDA DI ATENEO PER LA CREAZIONE DI PANELS EQUILIBRATI NEGLI EVENTI SCIENTIFICI E NELLE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT

**Approvate dal Senato Accademico
nella seduta del 28.11.2023**

Testo elaborato dal GEP Team e approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28/11/2023 in ottemperanza all'azione 4.1 prevista dal GEP 2022-2025

Linee guida di Ateneo per la creazione di panels equilibrati negli eventi scientifici e nelle iniziative di *public engagement*
(azione 4.1 GEP 2022-2025)

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il Gender Equality Plan 2022-2025 con delibere, rispettivamente, del 26 e del 27 ottobre 2021. Tale Piano rappresenta uno strumento chiave per generare cambiamenti strutturali sul piano culturale, organizzativo e normativo che consentano di superare i divari esistenti tra uomini e donne, diffondere i valori di parità ed equità all'interno delle organizzazioni formative di eccellenza, e in tutta la società. Esso costituisce, pertanto, il cardine delle politiche di genere dell'Ateneo, in stretta sinergia con gli obiettivi definiti nella pianificazione strategica e con il processo interno di pianificazione, programmazione e controllo.

Il Gender Equality Plan Univpm si articola in 5 aree prioritarie di intervento, che richiamano i contenuti minimi previsti dalla Commissione Europea per i GEP delle istituzioni accademiche e di ricerca che prenderanno parte alle call di Horizon Europe.

All'interno dell'Area di intervento n. 4 relativa all'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti, è stato definito l'obiettivo *"Promuovere una maggiore attenzione alla dimensione di genere e al principio di pari opportunità nelle attività di ricerca e di disseminazione"*. Per la realizzazione di tale obiettivo è stata prevista l'azione n. 1 **"Adozione linee guida di Ateneo per la creazione di panels equilibrati negli eventi scientifici e nelle iniziative di public engagement, e monitoraggio della loro applicazione"**, il cui completamento è previsto nell'anno 2023, attraverso l'approvazione del presente documento.

Le Linee guida si pongono altresì in linea con quanto previsto dal Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. n. 832 del 18 luglio 2011 ed in particolare con quanto previsto dall'art. 1, comma 2, secondo capoverso, ai sensi del quale: *"Il Codice determina i valori fondanti della Comunità universitaria, detta le regole di condotta nell'ambito della comunità, promuove il riconoscimento e il rispetto dei diritti individuali e delle pari opportunità, nonché l'accettazione di doveri e responsabilità nei confronti dell'istituzione di appartenenza e verso la società."*

Per l'organizzazione di eventi scientifici e di iniziative di public engagement sono, dunque, indicate le seguenti Linee guida:

1. Assicurarsi che il comitato organizzatore/scientifico dell'evento considerato, ove presente, abbia una composizione il più possibile equilibrata, prevedendo un'adeguata presenza del genere sottorappresentato. Solitamente, una composizione equilibrata del comitato organizzatore si riflette in un programma maggiormente rispettoso della parità di genere;
2. Ogni qualvolta la lista di interventi venga scelta a discrezione del comitato organizzatore/scientifico, assicurarsi di inserire nel programma una selezione di nominativi il più possibile equilibrata in termini di rappresentanza di genere, evitando di ricorrere semplicemente ai ruoli di coordinamento o discussione (es. chairperson, presidente di sessione o *discussant*) per incrementare la presenza del genere meno rappresentato. In questo modo si valorizza la diversità e si contrastano gli stereotipi di genere in termini di competenze scientifiche, nelle discipline STEM così come nelle scienze sociali e

umanistiche. Anche nel caso in cui gli inviti siano vincolati al ruolo specifico che le persone ricoprono, è opportuno valutare se l'esito non sia una composizione fortemente sbilanciata in termini di genere. La scelta di esponenti aziendali potrebbe ad esempio essere fatta non limitandosi al solo ruolo di Amministratore/Amministratrice Delegato/a, ma considerando anche Direttore/Direttrice Generale o componenti del CdA;

3. Fra i criteri per l'assegnazione del proprio patrocinio, sia a titolo oneroso che gratuito, l'Ateneo o qualsiasi sua struttura dovrebbero auspicabilmente considerare il rispetto di un adeguato equilibrio di genere nella composizione del programma e/o della lista di interventi dell'evento in questione;
4. Nell'attività di organizzazione e comunicazione (es. predisposizione locandine, brochure, comunicati stampa e inviti), prestare attenzione all'utilizzo di un linguaggio rispettoso del genere secondo quanto previsto dalle "Linee guida per l'utilizzo del linguaggio di genere nelle comunicazioni istituzionali dell'Università Politecnica delle Marche" approvate dal Senato Accademico nella seduta del 25/10/2022;
5. In termini di comportamento individuale, l'intera comunità accademica è invitata a svolgere un ruolo attivo affinché il comitato organizzatore/scientifico e la lista di speaker di convegni, conferenze ed eventi scientifici vedano un'adeguata presenza del genere meno rappresentato, considerando la possibilità di segnalare la problematica ai/alle responsabili dell'organizzazione ed eventualmente di astenersi dalla partecipazione qualora l'eccessivo squilibrio dovesse persistere;
6. Nell'ottica di incentivare il più possibile la parità di genere negli eventi organizzati al proprio interno, l'Ateneo si impegna a monitorare annualmente l'applicazione delle presenti linee guida a eventi quali convegni, conferenze, giornate di lavoro e workshop organizzati al proprio interno.